

21 APR. 2021

TRIBUNALE DI LIVORNO

*RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRAINDEBITAMENTO L. 3/2012

e.p. 7/21

PROCEDIMENTO NR. 53/2019

PROPOSTA DI ACCORDO

1 - DEBITORE RICORRENTE

La Sig.ra Valentina Bruschi nata a Pisa (PI) il 02/04/1978 residente in Piombino (LI) Via Trento e Trieste nr. 45 c.f. BRSVNT78D42G702C, titolare dell'omonima ditta individuale con sede in 57025 Piombino (LI) Viale Etruria Populonia Staz. 44 c.f. BRSVNT78D42G702C P.Iva 01213510496 pec: v.bruschi@pec.it rappresentata e difesa, giusta delega in atti dall'Avv. Roberto Napoleoni del Foro di Livorno, CF. NPLRRT63S03G687K, ed elettivamente domiciliato presso lo Studio della stesso in Piombino via Roma n. 9.

Il sottoscritto difensore dichiara espressamente, ai fini e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 136 c. 3 CPC, di volere ricevere le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di PEC robertonapoleoni@pec.ordineavvocatilivorno.it

PREMESSA

in data 17/06/2019 la Sig. ra Bruschi Valentina ha inoltrato all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012;

in data 20/06/2019 è stato nominato quale Gestore della Crisi del procedimento nr. 53/2019 il Dott. Alessandro Bettaccini il quale ha accettato l'incarico in pari data come da comunicazione allegata.

2 - VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER L'ASSOGGETTAMENTO
ALLA DISCIPLINA DI CUI ALLA L. 3/2012

La Sig.ra Bruschi Valentina è legittimata alla presentazione del presente accordo del debitore in quanto:

- è un soggetto sovraindebitato per il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile che determina l'impossibilità di farvi fronte;

- è un soggetto non fallibile in quanto impresa individuale che svolge la propria attività entro i limiti dimensionali che escludono la fallibilità. A tal fine si precisa quanto segue:

La ricorrente è in contabilità semplificata ed ha prodotto, quindi, solo i registri Iva. Perciò, per l'analisi dell'eventuale superamento delle soglie di cui all'art. 1 L.F., il sottoscritto si basa sulle dichiarazioni dei redditi prodotte per i tre anni precedenti e sull'analisi del libro cespiti ammortizzabili.

Nella tabella seguente la dinamica dei parametri dimensionali dettati dall'art. 1 L.F.:

	2018	2019	2020	
Attivo patrimoniale	44.747,60	44.747,60	46.209,24	
Ricavi lordi	158.807	188.705	184.517	
Debiti				466.899,53

- non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al presente capo;
- non ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012.

3 - COMPETENZA DEL TRIBUNALE

La Sig.ra Bruschi Valentina è residente in Piombino (LI) Via Trento e Trieste nr. 45 c.f. BRSVNT78D42G702C, e svolge la propria attività di impresa in 57025 Piombino (LI) Viale Etruria Populonia Staz. 44. Pertanto, il Tribunale competente ai sensi dell'art. 9 L. 3/2012 è il Tribunale di LIVORNO.

4 - LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA DEL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

La massa passiva della ricorrente è costituita per Euro 424.663,93 (90,96% del totale) da debiti verso l'Amministrazione Finanziaria e Pubblica Amministrazione (Agenzia Entrate/Riscossione, INPS, INAIL, Enti Locali, Camera di Commercio) per imposte, tasse, contributi oltre a sanzioni, interessi ed accessori non pagati. Oltre a ciò, si rileva un unico debito di natura finanziaria per un mutuo ipotecario contratto con il MPS per un residuo di Euro 5.983,58 (pari allo 0,013% del totale) e debiti commerciali per forniture correnti di merci per la gestione dell'attività. Al fine di ricostruire la dinamica dell'indebitamento sono state reperite tutte le dichiarazioni fiscali disponibili tramite interrogazione del cassetto fiscale e all'accesso alle banche dati dei rapporti finanziari presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Piombino dall'anno di imposta 1999 al 2019.

Di seguito i redditi complessivi della ricorrente ed il carico fiscale e contributivo maturato nel corso degli anni dal 1999 al 2019:

Ann o	Reddito complessivo	Irpef dovuta	Add.Reg.	Add. Com.	Iva	Irap	IVS	% Carico/Reddit o	Adeg.stud i
2019	5629	0	0	0	-2457	0	0	0	no
2018	6726	-154	96	0	-1324	108	0	3,03301	no
2017	9652	568	111	0	-2042	273	0	9,86324	no
2016	9010	-618	99	0	-5515	-345	0	1,09878	no
2015	16518	3014	235	0	-1189	862	221	26,2259	si
2014	19525	3892	278	98	904	1089	894	32,0154	no
2013	17994	3444	256	-2	902	1009	4352	50,3557	no
2012	61084	19714	751	305	2201	2028	10041	53,7604	no
2011	24612	3409	303	100	0	0	0	15,4884	no
2010	15190	2169	137	59	0	0	0	15,5695	no
2009	11100	2553	100	36	0	0	0	24,2252	no
2008	13528	2674	122	68	0	0	0	21,1709	no
2007	1528	351	14	8	1627	0		24,411	no
2006	Non presentata								
2005	1528	0	0	0	-6485	0	-3419	0	no
2004	51530	12107	351	195	7074	1527	3100	33,5339	no
2003	43941	10536	220	92	3306	-92	3245	32,0726	no
2002	6307	-24	0	32	-923	157	0	2,99667	no
2001	31098	2290	124	0	-3468	150	5628	8,1511	46152
2000	20304	-1675	41	0	1614	0	0	8,1511	no
1999	21842	-2284	105	0	-1789	0	0	0,48073	no

Per capire la genesi del debito tributario occorre, tuttavia, confrontare gli importi di cui alla precedente tabella con quelli della tabella successiva che esprime l'importo dei ruoli residui per la sola linea capitale relativi alla parte erariale e IVS eccedente il minimale:

	Irpef	Add.Com	Add. Reg.	Irap	IVA	IVS	Totale
1999							0
2000							0
2001	6872,22	80,62	180,65			1107,91	8241,4
2002							0
2003	7400,42	156,3	280,63			2327,09	10164,44
2004	11067,43	893,75	320,87	1480,04	6771,84		20533,93
2005				1371,2			1371,2
2006							0
2007	7882,19	146,15	263,27	886,67	1443,54		10621,82
2008	2553	56	100	990			3699
2009	2553	56	100				2709

2010	2169	76	137				2382
2011	3409	123	303				3835
2012	21395,78	328,25	759,99	2028	2201	10041	36754,02
2013	28806,15	408	1390,8	3444	3238,43	9235,35	46522,73
2014	3502,72	88,2	250,19	1089	813,59	804,17	6547,87
2015	756,49				181,21		937,7
2016				42			42
2017							0
2018							0
2019							0
Totale							154362,1

Il mutuo ipotecario con MPS (allora Banca Toscana Spa) fu contratto nel 2001 per un capitale di Euro 100.000,00 concedendo ipoteca sull'immobile di proprietà della Bruschi.

5 – LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La Sig.ra Bruschi Valentina inizia, originariamente, la propria attività di commercio al dettaglio di carni, frutta e verdura, prodotti alimentari in data 20/03/1997 presso l'immobile di proprietà ubicato in Piombino (LI) Viale Etruria Populonia Staz. 44. Tale attività ha rappresentato e rappresenta l'unica forma di reddito della Sig.ra Bruschi Valentina salvo marginali integrazioni al proprio reddito derivanti da sporadiche mansioni quale lavoratore dipendente di terzi.

L'attività di commercio sopra indicata è stata gestita per un paio di anni mediante l'ausilio di alcuni collaboratori familiari oltre, saltuariamente con l'ausilio di lavoratori dipendenti.

Dall'analisi delle suesposte tabelle si nota una generica marginalità del reddito della ricorrente ed una costante incapacità nel rispettare gli obblighi fiscali e contributivi non tanto nella loro autoliquidazione quanto nel successivo obbligo di pagamento. In effetti il carico fiscale e parafiscale, pur essendo ovviamente progressivo e proporzionale al reddito, in alcuni anni ha raggiunto percentuali elevate (oltre il 53% nel 2012 e oltre il 50% nel 2013, senza contare, ovviamente, il saldo Iva essendo la stessa una posta di giro) alle quali va aggiunto il carico da IVS in misura fissa che oltre per la titolare Bruschi Valentina doveva essere corrisposto anche per i collaboratori familiari secondo la seguente tabella:

	IVS fisso Bruschi Valentina	IVS Fisso I collaboratore	IVS Fisso II collaboratore	Totale
1999	3682			3682
2000	3764			3764
2001	3882			3882

2002	2099			2099
2003	2171			2171
2004	2241			2241
2005	2310			2310
2006	0			0
2007	0			0
2008	0			0
2009	0			0
2010	0			0
2011	0			0
2012	3194			3194
2013	3354			3354
2014	3459	3459	3459	10377
2015	3536	3536	3536	10608
2016	3606			3606
2017	3676			3676
2018	3785			3785
2019	3825			3825

andando teoricamente ad esaurire per gli anni dal 2014 e 2015 le disponibilità liquide generate dal reddito di quegli anni. A ciò si deve sommare l'accertamento subito per l'anno 2013 portando i ruoli a carico a importi insostenibili per la contribuente (oltre Euro 46 mila epr il 2013 ed oltre Euro 36 mila per il 2012). Tale atto dell'Amministrazione Finanziaria non è stato impugnato in quanto, purtroppo, la documentazione contabile fiscale (compresa quella di cui all'atto di accertamento) era tenuta presso uno Studio Commerciale poi chiuso dal quale non è stato possibile ottenere la restituzione di tutti i documenti utili ad una difesa della Sig.ra Bruschi. Ciò pertanto, come all'epoca comunicato al nuovo Studio (Cfr. doc in allegato), non ha permesso di contestare nelle sedi opportune deduzioni dell'Ente accertatore.

6 - ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

La Sig.ra Bruschi Valentina ha prodotto gli estratti conto degli ultimi 5 anni (Banca Unipol e Banca Nazionale del Lavoro) e dall'analisi degli stessi non risultano atti dispositivi del proprio patrimonio.

7 - NUCLEO FAMILIARE DEL RICORRENTE

Il nucleo familiare della Bruschi Valentina è composto dalla sovraindebitata a dal compagno convivente Luci Federico.

Elenco delle spese correnti mensili necessarie al mantenimento del debitore e della sua famiglia

Descrizione	Importi in Euro
Utenze ultimo anno	150
Spese condominiali	81
Interventi di manutenzione periodica	83
Mutuo ipotecario	486
Rette scolastiche e altre spese per figli	0
Spese mediche ultimo anno	17
Spese di trasporto	125
TARI	17
Spese impreviste	83
Generi alimentari	250
Igiene personale, casa e abbigliamento	167
Totale	1.459

Parametrazione alla soglia assoluta di povertà

Il parametro ISTAT della soglia di povertà assoluta per un nucleo familiare di due persone da 18 a 59 anni in centro Italia in comuni fino a 50.000 abitanti per il 2019 (2020 ancora non disponibile) ammonta ad Euro 993,10. I redditi annui della ricorrente sono i seguenti:

Anno	Reddito complessivo
2019	5629
2018	6726
2017	9652
2016	9010
2015	16528
2014	19525
2013	17994
2012	61084

Nonostante il reddito della Sig.ra Bruschi Valentina sia sotto la soglia di povertà si rileva che le spese di sostentamento, anche alla luce della documentazione prodotta dalla stessa ricorrente, vengono sostenute dal Sig. Luci Federico il quale risulta essere lavoratore dipendente con un reddito lordo annuo di oltre Euro 33.000. Peraltro, per l'anno 2020, anche se ancora non è disponibile la relativa dichiarazione di redditi, è ragionevole supporre un incremento della redditività disponibile come risulta dal conto economico dello stesso esercizio. Si segnala altresì, come di seguito meglio specificato, che i redditi della Sig.ra Bruschi verranno sostanzialmente utilizzati per i 5 anni successivi all'omologa per il pagamento dei debiti risultanti nel piano nella misura indicata.

8 - PATRIMONIO DLE RICORRENTE E ATTI DI DISPOSIZIONE AVVENUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

L'attuale patrimonio della ricorrente è così composto:

Beni immobili:

Piena proprietà di un immobile ad uso commerciale sito in Piombino (LI) Via Etruria n. 40-42-44 identificato al Catasto Fabbricati di Piombino al Foglio 4 Mapp. 140 sub 601 Cat. C/1 mq. 66 RC. 1455,48.

Gravami:

- Iscrizione part. 510 del 12/04/2001 a favore Banca Toscana Spa per Euro 200.000,00 di cui Euro 100.000,00 di capitale;
- Iscrizione part. 1835 del 03/09/2004 a favore Servizio Riscossione Tributi per Euro 34.720,00 di cui Euro 17.360,00 di capitale ridotta con iscrizione part. 198 del 03/03/2020 ad Euro 340,86 di cui Euro 170,43 di capitale;
- Iscrizione part. 990 del 17/10/2014 a favore Equitalia Centro Spa Firenze per Euro 284.902,74 di cui Euro 142.451,37 di capitale ridotta con iscrizione part. 197 del 03/03/2020 ad Euro 276.800,98 di cui Euro 138.400,48 di capitale.

Dalla perizia redatta dal Geom. Francesco Barsotti sulla base delle linee guida in materia di sovraindebitamento del Tribunale di Livorno (allegata al presente ricorso), il valore complessivo dell'immobile è pari a **Euro 70.000,00**. Considerando la riduzione per un secondo tentativo di vendita in una procedura esecutiva immobiliare pari al 25% del prezzo base d'asta, il valore si riduce a Euro 52.500,00. Da tale valore vanno poi detratte le seguenti spese dirette ed indirette di procedura:

- Compenso custode Euro 1.025,00
- Compenso Delegato Euro 4.844,88
- Prededuzioni art. 2771 Cc Euro 5.000,00
- Totale Euro 10.896,88 arrotondato a Euro 11.000,00

Il valore di realizzo dell'immobile è quindi stimabile in Euro 41.500,00.

Beni mobili registrati:

Autovettura FORD FIESTA anno 2004 targata CL196BJ valutata su Quattroruote Euro 1.400,00.

Beni mobili:

Trattasi di beni mobili strumentali all'attività della Sig.ra Bruschi Valentina come indicati nel Registro dei cespiti ammortizzabili e valutati sulla base della perizia del Geom. Barsotti Francesco che si allega.

Di seguito il riepilogo del patrimonio del ricorrente

Descrizione	Stima	Piano		Alternativa liquidatoria	
		Hp riduzione	Valore di realizzo	Hp riduzione	Valore di realizzo
Immobile	70000,00	25%	52500	20,95%	41500
Beni mobili					
<i>Mobili e arredi vari</i>	129,11	50%	64,56	50%	64,56
<i>Tavolo inox</i>	33,2	50%	16,60	50%	16,60
<i>stampante eletron</i>	27,5	50%	13,75	50%	13,75
<i>Banco per latticini</i>	36,15	50%	18,08	50%	18,08
<i>Carrello porta affettatrice</i>	27,63	50%	13,82	50%	13,82
<i>Vetrine alluminio</i>	190	50%	95,00	50%	95,00
<i>Scaffalatura</i>	156,55	50%	78,28	50%	78,28
<i>Banco cassa esposizione</i>	2720	50%	1360,00	50%	1360,00
<i>Misuratore fiscale</i>	30,99	50%	15,50	50%	15,50
<i>Misuratore fiscale</i>	67,25	50%	33,63	50%	33,63
<i>Misuratore fiscale</i>	222,4	50%	111,20	50%	111,20
<i>Forno termoconvettore</i>	268,64	50%	134,32	50%	134,32
<i>Bilancia bizerba</i>	92,96	50%	46,48	50%	46,48
<i>Affettatrice av 350</i>	92,96	50%	46,48	50%	46,48
<i>Scaffalature + banco</i>	836	50%	418,00	50%	418,00
<i>Forno a convenzione</i>	360	50%	180,00	50%	180,00
<i>Bilancia bizerba</i>	900	50%	450,00	50%	450,00
<i>Pompa di calore</i>	225	50%	112,50	50%	112,50
<i>Impianto elettrico</i>	246,31	50%	123,16	50%	123,16
<i>Cordless</i>	5,83	50%	2,92	50%	2,92
<i>Misuratore fiscale</i>	100	50%	50,00	50%	50,00
<i>Forno elettrico Kube</i>	1000	50%	500,00	50%	500,00
<i>Piano caldo 132x53x6</i>	150	50%	75,00	50%	75,00
<i>Parafiato acrilico Marocutti</i>	100	50%	50,00	50%	50,00
<i>Autovettura</i>	1400	50%	700,00	50%	700,00
Crediti					
<i>Saldo conto corrente Unipol</i>	3	100%	0	0	0
<i>Saldo conto corrente BNL</i>	0	0	0	0	0
Totale	79421,48		57209,24		46209,24

9 - DETERMINAZIONE DEL PASSIVO DEL RICORRENTE

Il passivo della ricorrente è determinato come segue:

Descrizione	Importo	Note	Note
Spese di procedura			
	<i>OCC</i>	6953,39	
Spese prededuzione			
	<i>Compenso legale</i>	1040	
	<i>Compenso Advisor</i>	3806,4	

Totale integrazioni	11799,79	
Debiti assistiti da privilegio generale su immobili	32,68	Consorzio di bonifica (Ag. Riscossione)
Debiti assistiti da ipoteca di I grado	5983,58	Monte dei Paschi di Siena
Debiti assistiti da ipoteca di II grado (part. 1835/198)	170,43	Agenzia Entrate/Riscossione
Debiti assistiti da ipoteca di III grado (part. 990/197)	138400,49	Agenzia Entrate/Riscossione
Debiti assistiti da privilegio 2751-bis n.1		
Debiti assistiti da privilegio 2751-bis n.2		
Ritenute alla fonte non falcidiabili	184,71	
Debiti assistiti da privilegio 2753	85128,38	INPS/Riscossione
Debiti assistiti da privilegio 2754	2608,72	INAIL/Riscossione
Debiti assistiti da privilegio 2752	161595,9	Diretti e Indiretti/Riscossione/enti locali
Debiti chirografari	72794,65	
	<i>Enel</i>	87,64
	<i>Sammontana</i>	2046,82
	<i>Alimentaria 2001 Srl</i>	896,59
	<i>Sicil Fruit</i>	30760,47
	<i>Tecnodolciaria</i>	2461,00
	<i>Agenzia Entrate/Riscossione</i>	15163,68
	<i>Regione Toscana</i>	137,42
	<i>Comune di Piombino</i>	3024,92
	<i>Camera di Commercio</i>	554,71
	<i>INPS</i>	17244,00
	<i>INAIL</i>	378,81
	<i>Giudice di Pace Piombino</i>	38,59
Totale Passivo	466899,53	
Totale passivo con integrazioni	478699,32	

10 - PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

La ricorrente ha a disposizione Euro 70.000,00 di liquidità da finanza esterna derivante:

- 1) Quanto ad Euro 25.000,00 da un finanziamento concesso da BNL-Paribas al compagno convivente Luci Federico, finanziamento la cui erogazione è condizionata all'omologa del presente piano.
- 2) Quanto ad Euro 25.000,00 da liquidità nella disponibilità del predetto Sig. Luci Federico che si impegna a mettere a disposizione del presente piano condizionatamente alla relativa omologa.
- 3) Quanto ad Euro 20.000,00 da liquidità nella disponibilità della Sig.ra Alessandra Bruschi che si impegna a mettere a disposizione del presente piano condizionatamente alla relativa omologa.

L'importo totale a prontamente disposizione ammonta quindi a Euro 70.000,00. Inoltre la ricorrente è disposta ad inserire nel piano ulteriori Euro 28.318,94 da corrispondere in cinque rate di uguale importo

nei cinque anni successivi all'omologa e derivanti direttamente dal reddito della sua attività. Il valore del piano ammonta quindi a complessivi Euro 98.318,94

		Disponibilità liquide	Percentuale di soddisfazione
Valore piano (di cui finanza esterna Euro 70.000,00)	98326,21	98326,21	%
Spese in prededuzione			
Compenso OCC	6953,39	6953,39	100%
Spese procedura in prededuzione	30,15	30,15	100%
Compenso Legale	1040,00	1040,00	100%
Compenso Advisor	3806,40	3806,40	100%
Residuo post spese procedura		86496,27	
Creditori strategici con finanza esterna e autorizzazione Tribunale	36252,52	36252,52	100%
Residuo post creditori strategici		50243,75	
Ritenute alla fonte non falcidiabili	184,71	184,71	100%
Residuo post creditori non falcidiabili		50059,04	
Creditori con privilegio generale sugli immobili	32,68	32,68	100%
Residuo		50026,36	
Creditori ipotecari I grado	5983,58	5983,58	100%
Residuo post ipoteca I grado		44042,78	
Creditori ipotecari II grado	170,43	170,43	100%
Residuo post ipoteca II grado		43872,35	
Creditori ipotecari di III grado	138400,49	35319,24	25,52%
Residuo per privilegi mobiliari		8553,11	
Creditori privilegiati art. 2753	85128,38	4710,65	5,53
Residuo per chirografari (compresi i degradati)		3842,46	
Ipotecari degradati	103081,25	1030,81	1,00
		2811,64	
Privilegiati degradati	244622,34	2446,22	1,00
		365,42	
Chirografari	36542,13	365,42	1,00
Residuo		0,00	

La somma di quanto attribuito ai creditori con privilegio generale sugli immobili (Euro 32,68) con quanto attribuito ai creditori ipotecari di I, II e III grado (Euro 5.983,58 + Euro 170,43 + Euro 35.313,31) dà Euro 41.500,00 ed è pari al valore del bene su cui insiste il privilegio e l'ipoteca.

La somma di quanto attribuito ai creditori con privilegio generale sui mobili (Euro 4.709,24) è pari al valore dei beni su cui insiste il privilegio.

- Si fa sin d'ora presente che per i creditori ipotecari di III grado e quelli privilegiati ex art. 2753 C.c. è previsto un incremento della loro soddisfazione rispettivamente di Euro 5,95 ed Euro 1,40 in virtù del loro parziale pagamento in un periodo di anni cinque piuttosto che in uno e ciò sulla base di quanto descritto al punto 10 del presente atto.

Tempi previsti per il pagamento								
Passivo concordatario		Omologa	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	Totale
Spese in prededuzione immediate	11829,94	11829,94						
Creditori chirogr. strategici (con finanza esterna)	36252,52	36252,52						
Ritenute alla fonte non falcidiabili	184,71	184,71						
Privilegi generali sugli immobili	32,68	32,68						
Ipotecari I grado	5983,58	5983,58						
Ipotecari II grado	170,43	170,43						
Ipotecari III grado	15546,14	15546,14						
<i>Totale finanza esterna</i>		70000,00						
Residuo ipotecari III grado	19773,10		3953,43	3953,43	3953,43	3953,43	3959,38	
Privilegiati art. 2753	4710,65		941,85	941,85	941,85	941,85	943,25	
Ipotecari degradati	1030,81		206,16	206,16	206,16	206,16	206,16	
Privilegiati degradati	2446,22		489,24	489,24	489,24	489,24	489,24	
Chirografari	365,42		73,08	73,08	73,08	73,08	73,08	
Totale			5663,77	5663,77	5663,77	5663,77	5671,12	28326,21
Totale Piano								98326,21

Con la presente proposta si intende soddisfare integralmente, oltre le prededuzioni, i creditori non falcidiabili (ritenute alla fonte), i creditori chirografari strategici, i creditori con privilegio generale sugli immobili, i creditori ipotecari di primo e di secondo grado. I creditori ipotecari di terzo grado sono soddisfatti per un importo non inferiore a quello realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile al bene sul quale insiste la causa di prelazione importo che, nella fattispecie, ammonta Euro 41.500,00 (al netto di quanto corrisposto ai creditori con privilegio generale sugli immobili e ai creditori ipotecari di I e II grado) come precisato al punto 7 Tabella A.

Lo stesso vale per i creditori muniti di privilegio generale sui mobili.

I creditori chirografari strategici sono soddisfatti integralmente con finanza esterna e quindi l'obbligo del rispetto dell'ordine delle prelazioni.

11 - CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

L'alternativa liquidatoria, identificabile verosimilmente in una procedura esecutiva immobiliare o in una liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/2012, è di seguito esposta:

Attivo distribuibile dopo il pagamento delle spese di procedura e prededuzione		Accordo di composizione	Alternativa liquidatoria
Immobili			41500
Mobili			4709,24
Nuova finanza		70000	
Reddito		28318,94	
Totale		98318,94	46209,24
		Importo soddisfatto nell'accordo	Importo ricavabile in caso di alternativa liquidatoria
Passivo da soddisfare			
Ritenute alla fonte non falcidiabili	184,71	184,71	184,71
Creditori con privilegio generale sugli immobili	32,68	32,68	32,68
Debiti assistiti da ipoteca di I grado	5983,58	5983,58	5983,58
Debiti assistiti da ipoteca di II grado	170,43	170,43	170,43
Ipotecari III grado	35313,31	35313,31	35313,31
Privilegiati art. 2753	4709,24	4709,24	4524,53
Chirografari (fornitori)	36252,52	36252,52	
Ipotecari degradati	103087,18	1030,87	
Chirografari (AdE)	36542,13	365,42	
Privilegiati degradati	244623,75	2446,24	
Totale	466899,53	86489,00	46209,24

420

Emerge, perciò, una convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria.

12 - CREDITI AMMESSI AL VOTO E MAGGIORANZE NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ACCORDO

Occorre considerare che i creditori ipotecari di III grado sono soddisfatti per Euro 19.767,17 in cinque anni e questo in contrasto con il disposto dell'art. 8 comma 4 che prevede che il pagamento dei creditori prelatizi possa preveder una moratoria fino ad un anno. Tuttavia, la consolidata giurisprudenza (Cass. 10112/2014 – Cass. 20388/2014 – Cass. 17461/2015 – Cass. 2422/2020 – Cass. 11882/2020) ha definitivamente ammesso la moratoria ultrannuale dei creditori privilegiati nel concordato con continuità *“purché si accordi ai titolari di tali crediti il diritto di voto e la corresponsione degli interessi. In tal caso, il diritto di voto dei privilegiati dilazionati andrà calcolato sulla base del differenziale tra il valore del loro credito al momento della presentazione della domanda di concordato e quello calcolato al termine della moratoria...”*. Nella fattispecie si ritiene applicabile il metodo di determinazione dell'ammissione al voto come differenza fra il credito maggiorato degli interessi legali

ed il valore attuale dei pagamenti previsti nel piano alla data di presentazione della domanda, determinato sulla base di un tasso di sconto pari alla metà del tasso previsto dall'art. 5 Dlgs. 231/2002.

•Da ciò ne consegue:

Tasso 231/02 I semestre 2021	8%							
Tasso di attualizzazione	4%							
Interesse legale	0,01							
	31/03/2021	31/03/2022	31/03/2023	31/03/2024	31/03/2025	31/03/2026	31/03/2026	Totale
Ipotecari III grado	19767,17	19767,17	15815,72	11863,87	7911,62	3958,99	5,95	
Interesse legale		1,98	1,58	1,19	0,79	0,40		5,95
Pagamenti		-3953,43	-3953,43	-3953,43	-3953,43	-3953,43	-5,95	-19773,67
Debito residuo		15815,71672	11863,87	7911,62	3958,99	5,95	0,00	
Pagamenti attualizzati al 4%		-3800,96	-3660,18	-3529,46	-3407,75	-3294,16	-4,16	-17696,67

Debito iniziale	19767,17
Interessi	7,42
Totale debito + interessi	19774,59
Pagamenti attualizzati	-17696,67
Importo da ammettere al voto	2077,92

Stesso criterio si applica ai creditori privilegiati ex art. 2753 Codice civile:

Tasso 231/02 I semestre 2021	8%							
Tasso di attualizzazione	4%							
Interesse legale	0,01							
	31/03/2021	31/03/2022	31/03/2023	31/03/2024	31/03/2025	31/03/2026	31/03/2026	Totale
Ipotecari III grado	4709,24	4709,24	3767,86	2826,39	1884,82	943,16	1,40	
Interesse legale		0,47	0,38	0,28	0,19	0,09		1,40
Pagamenti		-941,85	-941,85	-941,85	-941,85	-941,85	-1,4	-4710,65
Debito residuo		3767,860924	2826,39	1884,82	943,16	1,40	0,00	
Pagamenti attualizzati al 4%		-904,8	-871,29	-840,17	-811,2	-784,16	0,83	-4210,79

Debito iniziale	4709,24
Interessi	1,41
Totale debito + interessi	4710,65
Pagamenti attualizzati	-4210,79
Importo da ammettere al voto	499,86

Detto ciò, in considerazione di quanto sopra e dei debiti chirografari e degradati a chirografari ne derivano le seguenti ammissioni al voto

Creditori Votanti	Credito ammesso al voto	Incidenza percentuale sul totale dei crediti ammessi al voto
Agenzia Riscossione	122826,65	31,76
INPS	91248,45	23,60
INAIL	2792,41	0,72
Agenzia Entrate	158307,54	40,94
Comune di Piombino	9428,93	2,44
Regione Toscana	1562,57	0,40
Giudice di Pace Piombino	36,08	0,01
CCIAA	503,26	0,13
Prefettura di Livorno	0,00	0,00
Totale	386705,89	100,00

13 - FASCICOLO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Al presente piano sono allegati i seguenti documenti:

1. elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute; _____
2. elenco dei beni di proprietà; _____
3. dichiarazioni dei redditi degli ultimi nove anni; _____
4. ultime 3 situazioni economiche; _____
5. situazione economica 2020; _____
6. Avviso di accertamento e comunicazione allo Studio Capuano. _____
7. elenco dettagliato delle spese correnti necessarie per il sostentamento della famiglia;
8. certificazione dello stato di famiglia; _____
9. scritture contabili degli ultimi tre esercizi con dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dal professionista abilitato; _____
10. perizia immobiliare redatta dal Geom. Francesco Barsotti; _____
11. Ultima CU disponibile del Sig. Luci Federico _____
12. Dichiarazione messa a disposizione somme Sig. Luci Federico e Alessandra Bruschi _____
13. Relazione attestazione fattibilità dell'accordo da parte del Gestore della Crisi

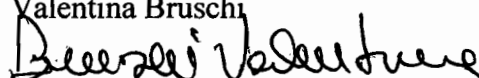
CHIEDE

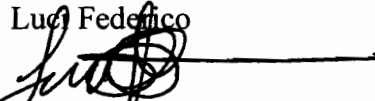
Che l'Ill.mo Tribunale di Livorno, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012, voglia:


- 1) fissare immediatamente con decreto l'udienza per l'omologazione dell'accordo;
- 2) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto;
- 3) disporre, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive o cautelari individuali né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- 4) sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- 5) adottare ogni altra pronuncia che sarà ritenuta opportuna.

Piombino, 15/4/2021

In fede

x Valentina Bruschi


x Luca Federico


x Alessandra Bruschi


Avv. Roberto Napoleoni


Procura alle liti

La sottoscritta Valentina Bruschi nata a Pisa il 2/4/1978, e residente a Piombino (LI) via Trento e Trieste n° 45

- Delega, in sostituzione di ogni precedente difensore, l'Avv. Roberto Napoleoni del Foro di Livorno a rappresentarlo e difenderlo nel presente giudizio, in ogni suo stato, fase e grado, conferendo tutti i poteri di legge (compresi quelli di produrre e firmare atti e documenti, transigere e conciliare la controversia, chiamare in causa terzi, formulare domande riconvenzionali, rinunciare agli atti ed all'azione ed accettare la rinuncia altrui, chiedere e concedere proroghe o sospensioni dei termini relativi al presente procedimento, nonché farsi sostituire);
- Elegge domicilio, ai fini del presente procedimento, presso lo studio dell'Avv. Roberto Napoleoni sito in Piombino via Roma n° 9

Dichiaro si essere stato informato:

- Ai sensi dell'art. 4, co. 3, D.Lgs. n. 28/2010, dei casi in cui è possibile ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;
- Ai sensi dell'art. 2, co. 7, D.L. n. 132/2014, dei casi in cui è possibile ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge;
- Circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico;
- Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

Valentina Bruschi

* 

V° per autentica

Avv. Roberto Napoleoni



N. 7/2021 R.G. CP - sovraindebitamenti



TRIBUNALE DI LIVORNO
Sezione Fallimentare

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA EX ART 10 L. 3/2012

Procedura di Sovraindebitamento n. 7 2021 7/2021 **BRUSCHI VALENTINA -**

Gestore della crisi nominato dall'O.C.C. dott. Alessandro Bettaccini

Il Giudice dott. Franco Pastorelli,

Letta la proposta ex art. 9 l. 27.1.2012 n. 3;

viste le integrazioni depositate a seguito della richiesta d'ufficio;

ritenuto che la stessa soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 3/2012;

Visto l'art. 10 l. 27.1.2012 n. 3,

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del **16.7.2021 ore 10.45**, disponendo la comunicazione della proposta e del decreto, almeno quaranta giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata.

a) dispone che la proposta (eventualmente emendata dai dati ultra sensibili: es condizioni di salute del ricorrente o di terzi ecc.) e il presente decreto siano pubblicati sul sito Internet del Tribunale di Livorno in versione integrale a cura della cancelleria (nell'apposita sezione, indicando nel titolo il nome del debitore e la data dell'udienza) e, svolgendo la proponente attività d'impresa, nel registro delle imprese;

b) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano, sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, avvertendo che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

c) si dà atto che il presente decreto deve intendersi equiparato ex art 10 comma 5 l. 3/2012 all'atto di pignoramento.

Livorno, 25 maggio 2021

IL GIUDICE
dott. Franco Pastorelli

